

A COLLEMAGGIO IL PRESEPE DI AUTISMO ABRUZZO CUSTODISCE MESSAGGIO DI SPERANZA E RINASCITA

13 Dicembre 2020



L'AQUILA - Un presepe che custodisce un messaggio di speranza e rinascita, necessario a tutta la comunità e fondamentale per le famiglie con grave disabilità, è stato allestito da Autismo Abruzzo Onlus nella propria sede nel parco di Collemaggio, all'Aquila.

Il Natale 2020 ci aiuterà, ci auguriamo, a releggare al passato un periodo complesso. Lasciare alle spalle la pandemia e il disagio economico e sociale conseguente è l'augurio più grande", afferma l'associazione in una nota.

"Ancora una volta lo abbiamo voluto fare in un luogo simbolo, un luogo che raccoglie ricordi

graffianti e che da troppo tempo è abbandonato e privo di futuro. Dalla Basilica di Collemaggio, dopo una breve passeggiata, ci si ritrova all'interno dell'ex ospedale di Collemaggio (che noi preferiamo chiamare ‘Parco di Collemaggio’) e si resta affascinati dall'atmosfera suggestiva. Buio e abbandono iniziali lasciano presto il posto a luminarie e addobbi che propongono una prospettiva diversa, proprio in questo luogo dimenticato, nonostante la maestosa presenza della Basilica. La Stella di Natale, interamente realizzata artigianalmente, si oppone definitivamente all'oscurità e indica nel Presepe una rinascita sperata e certamente possibile”.

In circa 10 mq e con una scenografia unica, sovrastata dalla catena del Gran Sasso, il presepe è animato su 3 livelli con scale, fontane, ponti, fiumi e laghetti. C’è persino un mulino ad acqua, in movimento. Tutto magistralmente realizzato a mano e con materiali naturali recuperati proprio nell’area di Collemaggio.

“Invitiamo tutti a visitarlo con la speranza che l’immagine di questa ‘rinascita’ possa accompagnarci tutti”, affermano i volontari di Autismo Abruzzo, che fanno sapere come la visita al presepe è sempre possibile ed è accessibile a tutti grazie ad una agevole rampa. Grandi e piccini potranno apprezzarne l’ampiezza, la profondità e i diversi livelli che restano a pochi centimetri da terra.

Un progetto artistico artigianale nato dalla creatività di **Ciro Morello** e dalla dedizione di **Bruno Gigante**, “soci sempre pronti a rappresentare le sfide proposte dal tempo che viviamo. Un modo per ingannare il tempo, un modo per offrire una visione diversa in un luogo pieno di ricordi, di vite vissute e di opportunità ancora da svelare”.

LE FOTO





